

EKZ: verso l'obiettivo climatico 2030

L'azienda elettrica cantonale di Zurigo (EKZ) riconosce la propria responsabilità nei confronti dell'ambiente e dà il suo contributo all'obiettivo "Emissioni nette pari a zero entro il 2050" della Confederazione. In questo modo focalizza l'attenzione sulle emissioni di gas serra dell'azienda che dovranno progressivamente essere ridotte a zero. Le misure comprendono, ad esempio, il passaggio a motori elettrici o a carburanti sintetici per le autovetture e i furgoni entro il 2030. Già dal 2009, la EKZ compensa le emissioni inevitabili attraverso progetti in settori correlati in Svizzera e all'estero.

Il bilancio

Già nel 2012 la EKZ, basandosi sul proprio sistema di gestione ambientale, ha implementato un sistema di gestione dell'energia che consente di monitorare il consumo energetico e quindi anche le emissioni. Il sistema supporta la EKZ nel raggiungimento degli obiettivi ambientali e nell'eventuale adeguamento delle misure. Sulla base degli effettivi consumi operativi, diretti e indiretti, del sistema di gestione dell'energia, è possibile determinare le emissioni di gas serra (EGS) e stilare un bilancio. Il limite di sistema tracciato per il bilancio si basa sul Greenhouse Gas Protocol (GHG) e sulla disponibilità di dati. Il limite di sistema si orienta secondo il perimetro del gruppo EKZ e considera le emissioni proprie dell'azienda (Scope 1 e 2). È prevista l'estensione del limite di sistema allo Scope 3. Basandosi sul bilancio, la EKZ ha sviluppato la propria strategia per la decarbonizzazione.

«La EKZ è tenuta per legge a fornire al Cantone energia elettrica in modo economico, sicuro ed ecologico (Legge sulla EKZ, articolo concernente lo scopo, § 2). Contribuire alla



decarbonizzazione fa parte di una politica aziendale moderna ed ecologica, soprattutto per un'azienda di approvvigionamento energetico (AAE). La EKZ si è posta l'obiettivo climatico di ridurre le proprie EGS seguendo un percorso pianificato e ha incaricato in tal senso un'adeguata funzione manageriale. I risultati e i progressi saranno pubblicati nell'ambito del rapporto sulla Corporate Responsibility.»

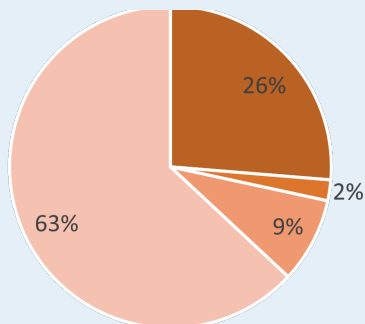
Peter Marines, direttore Processi e Organizzazione, responsabile del rapporto sulla CR della EKZ



Bilancio delle emissioni di gas serra della EKZ 2020:

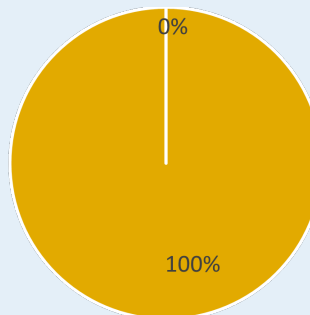
totale 32'300 tonnellate di CO₂eq /a per Scope 1 e 2, per Scope 3 una rilevazione dei dati non è (ancora) disponibile

Scope 1: 3'349 tonnellate di CO₂/a (2020)



- Quadri elettrici isolati a gas
- Impianti elettrici di emergenza
- Riscaldamento edifici (comb. fossili)
- Veicoli (comb. fossili)

Scope 2: 28'949 tonnellate di CO₂/a (2020)



- Perdite di trasmissione
- Energia elettrica edifici (teleriscaldamento)

Scope 1: comprende le emissioni da fonti proprie o controllate (dirette, interne): flotta veicoli a combustibile fossile, edifici, gas isolante SF₆ in sottostazioni e stazioni di trasformazione, impianti elettrici di emergenza.

Scope 2: comprende le emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia acquistata e trasportata (indirette, interne): perdite di trasmissione sulla rete di distribuzione, teleriscaldamento ed energia elettrica per la ricarica di veicoli elettrici e per pompe di calore nonché sistemi di riscaldamento elettrici.

Le scope 3 comprende le emissioni a monte e a valle lungo la catena di creazione del valore come la messa a disposizione di energia (estrazione, produzione e trasporto di fonti energetiche), l'energia elettrica acquistata per la rivendita, i beni strumentali (impianti fotovoltaici, centrali elettriche, ecc.), i viaggi di lavoro (veicoli esterni), l'utilizzo dei prodotti venduti (petrolio o gas), il pendolarismo, la carta, i rifiuti e il consumo di acqua. La EKZ ha intenzione di effettuare la raccolta, la modellazione e la valutazione dei dati.

La EKZ si pone dei principi guida per l'operatività

La redazione di bilanci comporta alcune problematiche. Il fondamento e la principale problematica per l'allestimento di bilanci delle EGS sono rappresentati dall'acquisizione e convalida dei consumi da utilizzare come base. Per poter classificare i processi e le loro emissioni è stata creata una matrice di rilevanza. Inoltre, la EKZ ha stabilito dei principi guida per la gestione delle EGS che sono all'avanguardia nella riduzione dei gas serra.

- La riduzione delle proprie EGS ha la priorità sulla compensazione tramite progetti esterni.
- Il margine di manovra determina il limite di sistema: maggiore è l'influsso della EKZ sulle EGS, maggiore è anche la sua responsabilità riguardo alla loro riduzione.
- La completezza viene prima della precisione: in una prima fase, l'obiettivo sarà creare un quadro completo di tutti i soggetti che generano emissioni, indipendentemente dalla precisione di raccolta dei dati per il bilancio delle EGS.
- Principio della prudenza: in caso di dubbio, le EGS devono essere incluse nell'impronta della EKZ per ottenere maggiore sicurezza riguardo al quadro generale.

- La compensazione delle emissioni residue (emissioni non evitabili) viene effettuata nell'ambito di contratti triennali con i fornitori di progetti di compensazione.

Ridurre del 94% le emissioni tramite misure definite

Grazie al bilancio delle EGS, la EKZ conosce i settori aziendali che causano le maggiori emissioni di CO₂ e sa dove esiste il maggior potenziale per una riduzione. Con l'obiettivo di ridurre il più possibile queste emissioni, la EKZ ha definito e adottato misure appropriate, mediante le quali promuove l'efficienza energetica e il livello interno ma anche tra i clienti. Inoltre, la EKZ investe molto nell'espansione delle energie rinnovabili in Svizzera e all'estero. Le riduzioni delle EGS derivanti dalla sostituzione di fonti energetiche non rinnovabili vengono conteggiate nel bilancio del Paese di ubicazione secondo quanto previsto dal protocollo di Kyoto. Per questo, i progetti all'estero non vengono considerati ai fini del bilancio delle EGS della EKZ. Il 94% delle emissioni totali derivanti dall'operatività della EKZ sono evitabili. Le EGS di esercizio non riducibili vengono compensate nell'ordine di 2'000 t all'anno.



– **Misure per lo Scope 1:**

- Passaggio della flotta di veicoli alla propulsione elettrica e/o impiego di SyncFuel (energia elettrica propria sincronizzata per la ricarica dei veicoli) e Biofuel.
- Quadri elettrici isolati in gas SF₆ nelle sottostazioni e nelle stazioni di trasformazione, sostituzione progressiva con gas isolante g³.
- Sostituzione dei sistemi di riscaldamento negli edifici aziendali della EKZ.
- Proseguimento dell'esercizio degli impianti elettrici di emergenza e ottimizzazione nell'ambito della trasformazione della flotta.

– **Misure per lo Scope 2**

- Il teleriscaldamento di edifici aziendali della EKZ resta invariato.
- L'energia grigia da perdite di trasmissione sulla rete di distribuzione della EKZ verrà progressivamente sostituita con energia idroelettrica tramite GO.

– **Misure per lo Scope 3**

- Non sono ancora previste misure.

Progetti per le emissioni non evitabili

Investendo in progetti per la protezione del clima, la EKZ sostiene progetti, tecnologie e trasformazioni nella propria regione o nel proprio settore al di fuori dei propri limiti di sistema.

– **Gli impianti a biogas presso aziende agricole svizzere (progetto standard ISO 14064-2):**

nelle aziende agricole si producono grandi quantità di liquami e letame che, durante il processo di fermentazione, rilasciano metano. Se gli escrementi animali vengono conservati in contenitori aperti, i gas prodotti possono disperdersi liberamente nell'atmosfera. Il metano è un potente gas serra, fino a 25 volte più dannoso per il clima rispetto alla CO₂. Tramite il progetto, vengono forniti agli agricoltori piccoli impianti a biogas in cui il metano viene convertito in energia elettrica e calore.



– **Energia rinnovabile dalla segatura in Bulgaria (progetto Gold Standard):**

questo progetto per la protezione del clima rappresenta un ottimo esempio di sistema rigenerativo: attraverso la produzione di materie prime per la fabbricazione della carta, si produce segatura che, a sua volta, viene utilizzata per generare vapore acqueo. Il vapore viene poi utilizzato internamente per la produzione della pasta di cellulosa e sostituisce così fonti di energia fossili. In tal modo si risparmiano 90'000 tonnellate di CO₂ all'anno.



Contatti

Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ)
Peter Marines, direttore Processi e Organizzazione, responsabile del rapporto sulla CR della EKZ

E-Communications
Dreikönigstrasse 18, CH-8022 Zürich
www.ekz.ch/de/privatkunden.html

Sulla EKZ

L'azienda elettrica cantonale di Zurigo (EKZ) è uno dei più importanti fornitori di servizi energetici della Svizzera e fornisce energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili a circa un milione di persone. L'azienda si impegna per un futuro energetico sostenibile, promuovendo l'espansione dell'energia eolica, idroelettrica e solare, nonché tecnologie intelligenti come le soluzioni di ricarica per l'elettromobilità.

